

SPORT VARI

PALLACANESTRO E PALLAVOLO

DUE SCONFitte NETTE, QUELLE CONTRO MANTOVA E FERRARA, SIA NEL RISULTATO CHE NEL GIOCO CHE NON POSSONO NON PREOCCUPARE



DECISO
 Coach Lasi cerca di mantenere tranquilli i suoi, nonostante la doppia sconfitta fuori casa a Mantova e a Ferrara

Aurora, troppe sberle fuori casa «Ora nervi saldi e basta figuracce»

Sconfitta a Mantova Coach Lasi: «Era una partita molto difficile»

■ Jesi

IN ATTESA dell'imminente ritorno - da avversario - di Michele Maggioli all'Ubi Bpa Sport Center (domenica prossima), l'Aurora medita sulle scropole rimediate nella doppia trasferta di Ferrara e Mantova. Due sconfitte nettissime, nel risultato e nel gioco, che non possono non preoccupare: anche alla luce dei risultati delle altre concorrenti, reali o presunte, alla lotta per evitare la retrocessione. Prima della debacle nordista sei partite, tre vinte, tre perse, tutte comunque giocate 'alla pari'.

Ora due sconfitte ai limiti della 'manifesta inferiorità': era quella la regola e questa l'eccezione o è vero il contrario, coach Lasi?

«Semplicemente la conferma di quanto già si sapeva: questa squadra ha dei limiti strutturali che possono essere camuffati solo quando tutti giocano al massimo delle proprie possibilità. Poi è

L'iniziativa

'GrazieMaggio' per celebrare il ritorno in campo di Maggioli
 Messaggi dei tifosi sui social

chiaro che se, contro avversari come Mantova, una delle candidate alla promozione, incappi in una pessima giornata al tiro, rischi la figuraccia come è successo a noi».

Qualcosa di positivo da estrarre da questa trasferta?

«Premesso che non erano certo queste le partite da vincere, il primo quarto è stato l'unico giocato nella maniera giusta. Aggiungerei, senza cercare attenuanti, che per una squadra corta come la nostra, giocare due partite in trasferta nel giro tre giorni non è esattamente l'ideale».

Classifica, e prossimi impegni (Imola in casa e Legnano fuori) non possono non pre-

occupare...

«L'importante è mantenere i nervi saldi, abbiamo un obiettivo da raggiungere e dobbiamo farlo con la consapevolezza che solo lavorando sodo, e con la massima umiltà, potremo farcela».

Intanto, per celebrare degnamente il ritorno al palas di Michele Maggioli - con Lupo Rossini e Mason Rocca, autentica bandiera del basket jesino - ieri la società ha dato il via all'iniziativa GrazieMaggio: fino a sabato i tifosi potranno utilizzare la pagine Facebook e Twitter dell'Aurora per inviare un saluto o ricordare un aneddoto legato all'ex capitano. I migliori commenti verranno letti nell'intervallo della partita di domenica e i vincitori premiati con un biglietto omaggio per la successiva partita interna (con Roseto il 6 dicembre prossimo). A fine gara Vallesina Tv realizzerà una intervista con Maggioli e il video sarà inserito nelle pagine social della società.

Gianni Angelucci